



CIRCOLARE N. 87
4 NOVEMBRE 2014

TFR
AVEVAMO RAGIONE

Pochi maledetti e subito è il consiglio che il Premier lancia ai lavoratori in difficoltà economica.

Banca d'Italia, nel corso dell'audizione alle Camere, ha espresso pesantissime preoccupazioni sulla scelta del Governo di anticipare il TFR in busta paga.

L' hanno "pregato" di confermare la temporaneità di tale misura per le gravi conseguenze che ne scaturirebbero.

Tradotto: nessuno osa contraddire le idee improvvisate o improvvisate del dinamico Governo.

Occorre che si muova, in punta di piedi, una delle ultime prestigiose istituzioni dello Stato per impedire provvedimenti inutili e dannosi.

La cosa che ci meraviglia è che il pensiero **"del doman non v'è certezza"** è più da **"gufi"** che da riformatori.

Questo messaggio unito all'altro rivolto ai giovani, **"dimenticatevi del posto fisso"**, contraddice in pieno l'indicazione di un **"futuro sicuramente migliore"** per il Paese, che rappresenta il mantra del nostro rampante Premier.

Saremo datati ma un giovane con queste premesse può ipotizzare un progetto di vita??? Può pensare ad avere dei figli???